

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

· Denominazione commerciale **SODIO CLORATO 40%**

· Articolo numero: 2907706

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

#### Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Produzione della sostanza - liquido

Produzione della sostanza - solido

Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele

Usò nel trattamento superficiale dei metalli.

Usò in sintesi chimica

Usò nell'industria della carta

Usò come sbiancante

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

#### Produttore/fornitore:

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: [allchital@allchital.it](mailto:allchital@allchital.it)

#### Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti

### 1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII"- Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.883300

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS03 fiamma su cerchio

Ox. Liq. 1

H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.



GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



GHS07

Acute Tox. 4

H302 Nocivo se ingerito.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 14.02.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 14.02.2023

**Denominazione commerciale SODIO CLORATO 40%**

(Segue da pagina 1)

**Pittogrammi di pericolo**


GHS03 GHS07 GHS09

**Avvertenza Pericolo**
**Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

clorato di sodio

**Indicazioni di pericolo**

H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.

H302 Nocivo se ingerito.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Consigli di prudenza**

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P220 Tenere lontano da indumenti e altri materiali combustibili.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare acqua per estinguere.

P371+P380+P375 In caso di incendio grave e di grandi quantità, evacuare la zona. Rischio di esplosione. Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

**2.3 Altri pericoli**
**Risultati della valutazione PBT e vPvB**

 • **PBT:** Non applicabile.

 • **vPvB:** Non applicabile.

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**
**3.2 Miscela**

 • **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

**Sostanze pericolose:**

CAS: 7775-09-9	clorato di sodio	 Ox. Sol. 1, H271	38 - 40%
EINECS: 231-887-4		 Aquatic Chronic 2, H411	
Numero indice: 017-005-00-9		 Acute Tox. 4, H302	

N. registrazione Reach: 01-2119474389-23-XXXX

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**
**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
**Indicazioni generali:**

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati (comprese le scarpe).

In caso di schizzi, togliere i vestiti impregnati e immergerli immediatamente nell'acqua. Rischio di accensione.

**Inalazione:**

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.

**Contatto con la pelle:**

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.

Fare immediatamente una doccia

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 14.02.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 14.02.2023

**Denominazione commerciale SODIO CLORATO 40%**

(Segue da pagina 2)

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

**Contatto con gli occhi**

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.

Eliminare eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Proteggere l'occhio non colpito.

Consultare immediatamente il medico.

**Ingestione:**

Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveneni

Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Dolore gastrico, sonnolenza, diarrea, vomito, mal di testa.

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Trattamento sintomatico.

**SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio****5.1 Mezzi di estinzione**

Ossidante.

Il prodotto è un ossidante, il contatto con materiali infiammabili può causare incendi.

A contatto con superfici calde o fiamme vive si decompone, può esserci il rischio di rilascio di sostanze che aumentano i pericoli di un incendio.

Stoccare gli imballi e i materiali infiammabili separati gli uni dagli altri.

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

**Mezzi di estinzione idonei:**

Acqua

In caso di incendio raffreddare i contenitori esposti al fuoco con getti d'acqua.

**Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:**

Anidride carbonica

Polvere.

Schiuma.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In condizioni di forte calore o fuoco, libera gas tossico.

La combustione può provocare esalazioni di: cloro, ossigeno

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

**Mezzi protettivi specifici:** Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.

**Altre indicazioni**

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Garantire una sufficiente ventilazione.

Eliminare tutte le sorgenti d'ignizione.

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Indossare protezione respiratoria.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 14.02.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 14.02.2023

**Denominazione commerciale SODIO CLORATO 40%**

(Segue da pagina 3)

**6.2 Precauzioni ambientali:**

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Per l'assorbimento del liquido operare con sabbia/terra secca o pietra calcarea macinata.

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate e inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Aprire e manipolare i recipienti con cautela.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Indossare guanti adatti

Proteggersi gli occhi e la faccia

Indossare indumenti protettivi adatti

Avere disponibile il lavaggio oculare

Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Rispettare le norme di igiene e manipolazione delle sostanze chimiche.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

**Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Stoccaggio:****Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Chiudere accuratamente e conservarlo in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato.

Immagazzinare al riparo da tutte le fonti d'ignizione.

Immagazzinare al riparo dall'umidità e dal calore. Immagazzinare in luogo ben isolato.

Non stoccare vicino a materiali combustibili.

Prevedere l'aspirazione delle polveri nel punto di emissione con filtrazione o lavaggio con acqua.

Prevedere la messa a terra e materiali elettrici stagni.

Prevedere vasca di ritenzione e attrezzatura elettrica anticorrosione.

Utilizzare materiali da costruzione non combustibili.

**Indicazioni sullo stoccaggio misto:**

Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Prodotti incompatibili:

Zolfo, solfuri, fosforo, metalli finemente suddivisi

Ammoniaca

Sali di ammonio

Materie organiche

Materie combustibili

Acidi Iposofiti

Alcalino terros

L'azione di soluzioni alcaline sulla soluzione acquosa fa sviluppare ammoniaca, proteggere quindi la soluzione acquosa dagli alcali e dalle sostanze che formano basi.

Non conservare la soluzione acquosa insieme ai nitrati.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 14.02.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 14.02.2023

**Denominazione commerciale SODIO CLORATO 40%**

(Segue da pagina 4)

- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**  
Materiale di imballaggio: Raccomandati: Acciaio ordinario  
Tenere lontano da fiamme libere, scintille ed altre fonti di ignizione.  
Tenere separati da prodotti alimentari, mangimi e dai generi voluttuari.  
Non conservare il prodotto sciolto insieme a prodotti calcarei.  
Possibile sviluppo di ammoniacca al contatto con composti alcalino-terrosi.
- **Classe di stoccaggio:** Classe di deposito: 12
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

**SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**

- **8.1 Parametri di controllo**
- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**  
Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.
- **DNEL**  
clorato di sodio; sodio clorato - CAS: 7775-09-9  
Consumatore: 0.05 mg/kg bw/giorno - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici  
Lavoratore professionale: 3.08 mg/kg bw/giorno - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine ripetuto-effetti sistemici  
Lavoratore professionale: 5 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine ripetuto-effetti sistemici
- **PNEC**  
clorato di sodio; sodio clorato - CAS: 7775-09-9  
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 1 mg/l  
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1 mg/l  
Bersaglio: Terreno - Valore: 3.3 mg/kg dw  
Bersaglio: Avvelenamento secondario - Valore: 0.01 g/kg  
Bersaglio: Impianto di depurazione (STP) - Valore: 100 mg/l
- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- **8.2 Controlli dell'esposizione**
- **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**  
Non mangiare né bere.  
Non fumare.  
Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.  
Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.  
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
- **Protezione respiratoria**  
Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard EU (Tipo P3-EN 140-143 o EN 149)  
Annotazione: la classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!
- **Protezione delle mani**  
Usare i guanti.  
Conformi alla normativa EN 374
- **Materiale dei guanti** Usare i guanti protettivi.
- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.
- **Protezione degli occhi/del volto**  
Occhiali di sicurezza.  
Conformi alla normativa EN 166
- **Tuta protettiva:** Indossare indumenti da lavoro conformi alle normative

(continua a pagina 6)

**Denominazione commerciale SODIO CLORATO 40%**

(Segue da pagina 5)

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**
**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
**Indicazioni generali**

· <b>Stato fisico</b>	Liquido
· <b>Colore:</b>	Da incolore a leggermente giallo.
· <b>Odore:</b>	Inodore.
· <b>Punto di fusione/punto di congelamento:</b>	255-259 °C
· <b>Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	110 °C
· <b>Infiammabilità</b>	Sostanza non infiammabile.
· <b>Limite di esplosività inferiore e superiore</b>	
· <b>inferiore:</b>	Non definito.
· <b>superiore:</b>	Non definito.
· <b>Punto di infiammabilità:</b>	Non applicabile
· <b>Temperatura di decomposizione:</b>	250-300 °C
· <b>ph</b>	Non definito.
· <b>Viscosità:</b>	
· <b>Viscosità cinematica</b>	Non definito.
· <b>dinamica:</b>	Non definito.
· <b>Solubilità</b>	
· <b>Acqua:</b>	completa
· <b>Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)</b>	-2,9 log POW
· <b>Tensione di vapore:</b>	Non definito.
· <b>Densità e/o densità relativa</b>	
· <b>Densità a 20 °C:</b>	1,34 g/cm <sup>3</sup>
· <b>Densità relativa</b>	Non definito.

**9.2 Altre informazioni**

· <b>Aspetto:</b>	
· <b>Forma:</b>	Liquido
· <b>Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza</b>	
· <b>Proprietà esplosive:</b>	Esplosivo in miscela con materie combustibili.

**Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

· <b>Esplosivi</b>	non applicabile
· <b>Gas infiammabili</b>	non applicabile
· <b>Aerosol</b>	non applicabile
· <b>Gas comburenti</b>	non applicabile
· <b>Gas sotto pressione</b>	non applicabile
· <b>Liquidi infiammabili</b>	non applicabile
· <b>Solidi infiammabili</b>	non applicabile
· <b>Sostanze e miscele autoreattive</b>	non applicabile
· <b>Liquidi piroforici</b>	non applicabile
· <b>Solidi piroforici</b>	non applicabile
· <b>Sostanze e miscele autoriscaldanti</b>	non applicabile
· <b>Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua</b>	non applicabile
· <b>Liquidi comburenti</b>	non applicabile
Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.	
· <b>Solidi comburenti</b>	non applicabile
· <b>Perossidi organici</b>	non applicabile
· <b>Sostanze o miscele corrosive per i metalli</b>	non applicabile

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 14.02.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 14.02.2023

**Denominazione commerciale SODIO CLORATO 40%**

(Segue da pagina 6)

 · **Esplosivi desensibilizzati** non applicabile

### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Il contatto con gli acidi forti libera cloro e gas a base di biossido di cloro.
- **10.2 Stabilità chimica**  
 Agente ossidante forte  
 Prodotto igroscopico (fortemente)  
 Tendenza all'agglomerazione e alla formazione di una crosta superficiale  
 Esplosivo in miscela con materie combustibili.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Il contatto con gli acidi forti libera cloro e gas a base di biossido di cloro.
- **10.4 Condizioni da evitare**  
 Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.  
 Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature.  
 Tenere il prodotto lontano da fiamme libere.
- **10.5 Materiali incompatibili:**  
 Reazione esplosiva con: Zolfo, solfuri, fosforo, metalli finemente suddivisi, Ipfosfiti alcalino terrosi  
 Reazione violenta ed accensione con: Sali di ammonio, Ammoniaca, Materie organiche, Materiale combustibile  
 Reagisce in modo violento con: Acidi  
 Tenere lontano da acidi forti. Per esempio: acido solforico, acido cloridrico, acido nitrico. Tenere lontano da metalli alcalino terrosi, composti di zolfo, agenti riducenti, ossidi di metalli.  
 Tenere lontano da materiali organici. Per esempio: alcoli, solventi, zuccheri, segatura, pitture, oli, grassi e cotone pulenti.  
 Tenere lontano da materiali ossidanti. Per esempio: zolfo, composti ammoniacali, fosforo, cianuri e metalli in polvere
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**  
 Cloro  
 Biossido di cloro

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta**  
 clorato di sodio; sodio clorato - CAS: 7775-09-9  
 a) tossicità acuta  
 Il prodotto è classificato: Acute Tox. 4 H302  
 Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1200 mg/kg bw/day  
 Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto (maschio) ca. 4950 mg/kg bw/day - Fonte: OCSE 401  
 Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg bw/day  
 Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 5.59 mg/l - Durata: 45 h
- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Leggermente irritante
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Lievemente irritante per gli occhi
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**  
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali**  
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**  
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**  
 Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 14.02.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 14.02.2023

**Denominazione commerciale SODIO CLORATO 40%**

(Segue da pagina 7)

**11.2 Informazioni su altri pericoli**
**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**
**12.1 Tossicità**
**Tossicità acquatica:**

clorato di sodio; sodio clorato - CAS: 7775-09-9

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 2 - H411

**a) Tossicità acquatica acuta:**

 Endpoint: LC50 - Specie: *Oncorhynchus mykiss* > 1000 mg/l - Durata h: 96

 Endpoint: LC50 - Specie: *Pimephales promelas* 12840-14520 mg/l - Durata h: 96

 Endpoint: LC50 - Specie: *Alburnus alburnus* = 13000 mg/l - Durata h: 96

 Endpoint: LC50 - Specie: *Cyprinus carpio* 2340-7090 mg/l - Durata h: 96

 Endpoint: EC50 - Specie: *Dafnia Magna* > 1000 mg/l - Durata h: 48

 Endpoint: EC50 - Specie: Alghe (*Pseudokirchnerella subcapitata*) 122-144 mg/l - Durata h: 120

 Endpoint: LOEC - Specie: *Scenedesmus quadricauda* = 3 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC100 - Specie: Alghe = 0.02 mg/l

**b) Tossicità acquatica cronica:**

 Endpoint: NOEC - Specie: *Dafnia Magna* = 1000 mg/l - Durata h: 48

**12.2 Persistenza e degradabilità**

Biodegradazione (Nell'acqua): I metodi per determinare la biodegradabilità non si applicano alle sostanze inorganiche.

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: log Kow : -2,9

**12.4 Mobilità nel suolo**

Diffusione nei vari comparti ambientali: Acqua: 100 %

Pressione di vapore: &lt; 0,0000004 hPa, 25 °C, debole, (Metodo: Metodo A4 (D. 92/69/ECC))

Tensione superficiale: 72,9 mN/m 20 °C

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
**PBT:** Non applicabile.

**vPvB:** Non applicabile.

**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

**12.7 Altri effetti avversi**
**Osservazioni:** Tossico per i pesci.

**Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
**Ulteriori indicazioni:**

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

tossico per gli organismi acquatici

 Il clorato è nocivo per la flora (erbicida). La dose letale è 20-60 g/m<sup>2</sup>. Tossico per le api.

Il prodotto permane nel terreno da 0.5 a 5 anni, secondo quantità, tipo terreno, quantità mat. organico, umidità

**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**
**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
**Consigli:**

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

(continua a pagina 9)



Data di compilazione: 14.02.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)


Revisione: 14.02.2023

**Denominazione commerciale SODIO CLORATO 40%**

(Segue da pagina 8)

- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

- **14.1 Numero ONU o numero ID**
- **ADR, IMDG, IATA** UN2428
- **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**
- **ADR** 2428 CLORATO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
- **IMDG, IATA** SODIUM CHLORATE, AQUEOUS SOLUTION
- **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**
- **ADR, IMDG, IATA**
- 
- **Classe** 5.1 Materie comburenti
- **Etichetta** 5.1
- **14.4 Gruppo d'imballaggio**
- **ADR, IMDG, IATA** II
- **14.5 Pericoli per l'ambiente**
- **Marine pollutant:** No
- **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Attenzione: Materie comburenti
- **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):** 50
- **Segregation groups** (SGG4) Chlorates
- **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** Non applicabile.
- **Trasporto/ulteriori indicazioni:**
- **ADR**
- **Quantità limitate (LQ)** 1L
- **Quantità esenti (EQ)** Codice: E2  
Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml  
Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml
- **Categoria di trasporto** 2
- **Codice di restrizione in galleria** E
- **IMDG**
- **Limited quantities (LQ)** 1L
- **Excepted quantities (EQ)** Code: E2  
Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml  
Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml
- **UN "Model Regulation":** UN 2428 CLORATO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA, 5.1, II, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

(continua a pagina 10)

**Denominazione commerciale SODIO CLORATO 40%**

(Segue da pagina 9)

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**  
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



GHS03 GHS07 GHS09

- **Avvertenza Pericolo**
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**  
clorato di sodio
- **Indicazioni di pericolo**  
H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.  
H302 Nocivo se ingerito.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- **Consigli di prudenza**  
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.  
P220 Tenere lontano da indumenti e altri materiali combustibili.  
P273 Non disperdere nell'ambiente.  
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.  
P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare acqua per estinguere.  
P371+P380+P375 In caso di incendio grave e di grandi quantità, evacuare la zona. Rischio di esplosione. Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza.  
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.  
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Categoria Seveso**  
P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI  
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 50 t**
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t**

**Regolamento (UE) N. 649/2012**

CAS: 7775-09-9 clorato di sodio

 Annex I Part 1  
Annex I Part 2

**Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

**REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**
**Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

**Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 11)

Data di compilazione: 14.02.2023

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 14.02.2023

**Denominazione commerciale SODIO CLORATO 40%**

(Segue da pagina 10)

**· Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

**· Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

**· Disposizioni nazionali:****· Classe di pericolosità per le acque:**

Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Autoclassificazione): pericoloso

**· 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.**SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

**· Frasi rilevanti**

H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.

H302 Nocivo se ingerito.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**· Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti**· Interlocutore:** Allchital S.r.l.**· Data della versione precedente:** 07.08.2020**· Numero di versione della versione precedente:** 6**· Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Ox. Liq. 1: Liquidi comburenti – Categoria 1

Ox. Sol. 1: Solidi comburenti – Categoria 1

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

**· \* Dati modificati rispetto alla versione precedente**